Castelleone, verso la festa della Madonna della Misericordia. Martedì alle 11 la diretta

Anche se da oltre un anno la pandemia costringe a inconsuete misure di distanziamento sociale, coinvolgendo anche la partecipazione alle celebrazioni religiose, tuttavia le feste di maggio, anniversarie delle apparizioni di Maria, Madre di Misericordia, molto sentite dalla comunità di Castelleone e da quelle dei paesi circostanti, si potranno svolgere, anche se con alcune limitazioni.

L'11 maggio di ogni anno, infatti, si celebra la festa anniversaria delle apparizioni della Madonna della Misericordia alla veggente Domenica Zanenga (avvenute nei giorni 11, 12, 13 e 14 maggio del 1511) con una processione che parte dalla chiesa parrocchiale di Castelleone per raggiungere il Santuario della Misericordia, edificato proprio per rispondere alle richieste di Maria. La Madonna, infatti, chiese che si digiunasse per alcuni giorni, che si facesse penitenza dei peccati, che si pregasse Dio, chiedendo perdono del male compiuto, che si rispettasse il riposo festivo e che si costruisse una chiesa chiamandola a santa Maria della Misericordia.

Attualmente le limitazioni imposte dalle autorità civili a tutela della salute pubblica impediscono le processioni, ma consentono nel rispetto delle norme lo svolgimento degli altri appuntamenti religiosi: la Novena mattutina e serale con la celebrazione della messa, i pellegrinaggi delle comunità circostanti e la celebrazione del 510° anniversario delle apparizioni, martedì, con la Messa solenne presieduta dal vescovo di Cremona Antonio Napolioni. La celebrazione sarà

trasmessa in diretta dalle 11 in tv su Cremona1 e via streaming sui canali web diocesani.

Quest’anno la celebrazione assume un risalto ancora più intenso per rispondere alla richiesta di papa Francesco che chiede di “affidare nelle mani della nostra Madre santa l’umanità intera, duramente provata da questo periodo di pandemia”. Così la Fiera alla Madonna della Misericordia, come viene tradizionalmente chiamata a Castelleone, può diventare l’occasione per unirsi idealmente alla recita del Rosario con i trenta santuari mariani sparsi nel mondo che, a turno, nel mese di maggio pregheranno il Rosario per la Chiesa intera.